



Comune di Padenghe sul Garda

PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione n. **10** del **26.04.2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE ORDINARIA EX ART. 28.4 DELLA DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024 - 2025

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **15.00**, si riunisce l'organo consiliare in sessione **ORDINARIO**, presso la sala consiliare del palazzo municipale.

Sono presenti

1	ZULIANI ALBINO	Presente
2	AVANZINI PATRIZIA	Presente
3	GANDELLI ROBERTA	Presente
4	ZILETTI GIORGIO	Presente
5	ANDREIS ALESSIO	Presente
6	ZANONI MARIO	Presente
7	GIRARDI LUISELLA	Presente
8	RODELLA ANDREA	Presente
9	AGUZZI MARIACHIARA	Assente
10	ALLEGRI GIANCARLO	Presente
11	LEALI BERNARDO	Presente
12	GOTTARDO GIULIO	Presente
13	MORETTI MAURO	Presente

Totale presenti **12** Totale assenti **1**

E' assente l'Assessore esterno **Toletti Silvia**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott. Antonio Tommaselli**, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Visto il numero dei presenti, il Sindaco **Albino Zuliani** dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE ORDINARIA EX ART. 28.4 DELLA DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024 - 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- La direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- La legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- La legge 27 luglio 2000, n. 212;
- Il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- La legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- La legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- La legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all’Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- Deliberazione 226/2018/R/RIF del 5 aprile 2018, recante “Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- Deliberazione 242/2019/A del 18 giugno 2019, recante “Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- Deliberazione 303/2019/R/RIF del 7 luglio 2019, recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell’Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- Deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;

- l'Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- Deliberazione 57/2020/R/RIF del 3/3/2020 - Semplificazioni procedurali in ordine all'applicazione del MTR e alla verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ETC;
- Delibera 158/2020/R/RIF del 5/5/2020, contenente l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza Covid19.
- Delibera 238/2020/R/RIF del 23/6/2020 - Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Deliberazione 362/2020/R/RIF del 6 ottobre 2020 - Avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono.
- Delibera n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 - Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.
- Documento di consultazione 196/2021/R/RIF del 11/5/2021 - Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- Deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF - Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.
- la determinazione n. 02/DRIF/2021, con cui l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:
 - a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
 - b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
 - c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.
- Deliberazione 364/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 - Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Deliberazione 15/2022/R/RIF del 18/01/2022- Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- Delibera n. 62/2023/R/RIF del 21/02/2023 - Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Delibera n. 389/2023/R/RIF del 3/05/2023 - aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- Delibera n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023 - valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- Determinazione n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 - approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità;
- Deliberazione n. 7/2024/R/rif del 23 gennaio 2024 - approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- Delibera 03 agosto 2021 n.363/2021/R/rif Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 683 dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

CONSIDERATO CHE il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 15 del 25.02.2022, prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

VISTI anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATE le seguenti delibere:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 07 luglio 2008 avente ad oggetto "Esame ed approvazione regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati"
- Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 21 ottobre 2011 avente ad oggetto "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - integrazione (art. 61-bis contenitori/espositori pubblicitari)"

- Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 28 novembre 2015 avente ad oggetto “Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - integrazioni e modifiche agli artt. 20 e 32”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto “Revoca urgente del trasferimento delle competenze e delle attività relative alla programmazione e realizzazione delle manutenzioni del patrimonio immobiliare comunale e alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nell'ambito delle funzioni fondamentali e dei diversi servizi nel tempo trasferiti all'Unione dei Comuni della Valtenesi”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27 aprile 2022 avente ad oggetto “Approvazione piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani (pef) periodo 2022/2025”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto “Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti -tari anno 2023”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto “Determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (ta.ri) anno 2023.”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto “Approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani sull'intero territorio comunale, per adeguamento ai criteri ambientali minimi - decreto n. 255, del 23/6/2022 ed alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)- delibera ARERA 18/1/2022 15/2022/R/RIF”
- Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto “approvazione carta della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in recepimento della deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 - regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”

DATO ATTO che il Piano Finanziario relativo al periodo regolatorio 2024-2025 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Padenghe sul Garda e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 28-03-2024 e registrata al prot. 4086, seguendo le linee previste dall’Autorità, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui alla determina 2/DRIF/2021;

RILEVATO che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, di cui all’art. 4 dell’allegato A, alla deliberazione ARERA n. 363/2021, prevede per il Comune di Padenghe sul Garda un incremento rispetto al precedente piano finanziario nella misura massima del 5,59% per l’anno 2024 e del 5,59% per l’anno 2025;

DATO ATTO che il Piano finanziario, in allegato, prevede:

- per la gestione 2024, una spesa di complessivi Euro 1.249.727,00;
- per la gestione 2025, una spesa di complessivi Euro 1.319.587,00;

CONSIDERATO che il citato Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell’articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall’art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall’anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all’adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per

ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti);

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, recante: “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

RICHIAMATA la relazione di validazione presentata da Co.Se.A Consorzio Servizi Ambientali, depositata al prot. 4332 del 04-04-2024;

PRESO ATTO che i costi per i quali dovrà essere garantita la copertura integrale con il gettito del tributo sono quelli risultanti dalla revisione ordinaria ai sensi dell’art. 28.4 dell’Allegato A alla Delibera 363/2021/R/rif e s.m.i. del Piano Economico e Finanziario per gli anni 2024 - 2025, oggetto della presente deliberazione;

VISTI i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- allegato A) – piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti come modificato dalla revisione ordinaria oggetto del presente atto, da cui si rileva che i costi da coprire con la tariffa TARI per l’anno 2024, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020, ammontano ad € 1.227.904,00;
- allegato B) – relazione di accompagnamento al PEF a seguito della revisione ordinaria ex art. 28.4 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del Piano Economico e Finanziario per gli anni 2024 - 2025;
- allegato C) – dichiarazione di veridicità dei dati rilasciata dal legale rappresentante del Gestore, Garda Uno S.p.A.;
- allegato D) – dichiarazione di veridicità dei dati di competenza comunale rilasciata dal Sindaco;
- allegato E) – report di revisione e validazione del PEF redatto dal Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) con sede in Castel di Casio (Bo), soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, come richiesto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

RILEVATO che il PEF di cui sopra:

- è stato redatto dal Gestore Garda Uno SpA secondo lo schema tipo predisposto da ARERA;
- è comprensivo dei dati di competenza del Gestore integrati con i dati forniti dal Comune;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 2 della deliberazione n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell’approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile dell'atto reso dai competenti responsabili di area ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ciò premesso, con voto palese mediante alzata di mano, il cui esito viene di seguito riportato: PRESENTI e votanti 12, FAVOREVOLI 12;

DELIBERA

- 1) Di *DARE ATTO* che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di *APPROVARE* la revisione ordinaria ex art. 28.4 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del Piano Economico e Finanziario per gli anni 2024 - 2025;
- 3) Di *APPROVARE* e fare propri i seguenti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale:
 - allegato A) - piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti come modificato dalla revisione ordinaria oggetto del presente atto, da cui si rileva che i costi da coprire con la tariffa TARI per l'anno 2024, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020, ammontano ad € 1.227.904,00;
 - allegato B) - relazione di accompagnamento al PEF a seguito della revisione ordinaria ex art. 28.4 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del Piano Economico e Finanziario per gli anni 2024 - 2025;
 - allegato C) - dichiarazione di veridicità dei dati rilasciata dal legale rappresentante del Gestore, Garda Uno S.p.A.;
 - allegato D) - dichiarazione di veridicità dei dati di competenza comunale rilasciata dal Sindaco;
 - allegato E) - report di revisione e validazione del PEF redatto dal Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) con sede in Castel di Casio (Bo), soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, come richiesto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;
- 4) Di *DARE ATTO* che il Piano Economico Finanziario prevede:
 - per la gestione 2024, una spesa di complessivi Euro 1.249.727,00;
 - per la gestione 2025, una spesa di complessivi Euro 1.319.587,00;
- 5) Di *DARE ATTO* che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 6) Di *TRASMETTERE* mediante l'apposita piattaforma online, il Piano Economico Finanziario ed i documenti allo stesso allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- 7) Di *TRASMETTERE* la presente delibera al gestore del servizio Garda Uno S.p.a.;
- 8) Di *DARE ATTO* che ai sensi della legge n. 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione staccata di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni

dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

ATTESA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ciò premesso, con voto palese mediantealzata di mano, il cui esito viene di seguito riportato: PRESENTI e votanti 12, FAVOREVOLI 12;

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Albino Zuliani

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Tommaselli

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ✓ verrà pubblicata all'albo pretorio on line dell'ente dove rimarrà per quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267);
- ✓ diventerà esecutiva decorso il decimo giorno successivo al quindicesimo giorno di pubblicazione sul sito informatico del comune (articolo 134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267);